

ABITARE OGGI

Organo di ACER,
Azienda casa Emilia Romagna
della Provincia di Modena
Reg. trib. Mo n. 555
del 24/05/1974. Poste italiane
s.p.a. Sped. in abb post. 70% DCB
Modena. Anno XXXIX, n. 3



**dicembre
2012**

» Si presenta il nuovo CdA dell'azienda «

» Approvato il consuntivo 2011 «

» Castelnuovo, taglio del nastro per l'eco-condominio in legno «

nella foto, il nuovo edificio in classe energetica A inaugurato a Castelnuovo Rangone

Si presenta il nuovo CdA dell'Azienda

Casagrande: "Acer continuerà a svolgere un fondamentale ruolo sociale"

Si è insediato nelle scorse settimane il nuovo Consiglio d'Amministrazione di Acer Modena, eletto dalla Conferenza degli Enti della Provincia di Modena e composto da Elisa Abati, Gaetano Venturilli e dal presidente Andrea Casagrande.

Elisa Abati, ingegnere, alla libera professione ha affiancato nel corso degli anni un'intensa attività didattica e scientifica: dal 1996 è stata docente universitaria a contratto presso diverse università italiane. E' componente del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Modena dal 1997 e per lo stesso Ordine provinciale ha rivestito la carica di Presidente dal 2001 al 2005.

L'architetto Gaetano Venturilli si è occupato per l'Unione Provinciale delle Cooperative di Modena, fino al 1990, di edilizia convenzionata e sovvenzionata, ricoprendo l'incarico di direttore tecnico. Libero professionista nel campo della progettazione edilizia e urbanistica, dal 1994 al 1995 è stato assessore all'Urbanistica, all'Ambiente, al Territorio e alla Mobilità per il

Comune di Modena.

Nato a Castelfranco Emilia, dove tuttora risiede, nel 1953, laureato in Giurisprudenza con una tesi in diritto Amministrativo, il neo presidente Andrea Casagrande è stato assessore alla Viabilità e ai Trasporti per la Provincia di Modena dal 1995 al 1999 e dal 1999 al 2004, quando si è occupato anche di Patrimonio ed Edilizia.

Ma le politiche abitative rientrano a pieno diritto nelle competenze professionali e nella storia personale del nuovo presidente dell'Azienda. Casagrande è stato infatti per diversi anni operatore e responsabile provinciale del Sicut (il Sindacato Inquilini Casa e Territorio) e, in virtù di quest'incarico, per diversi anni ha fatto parte del Consiglio d'Amministrazione dello Iacp (l'Istituto Autonomo Case Popolari, "antenato" di Acer): "Conosco da vicino - racconta Casagrande - il mondo dell'edilizia residenziale pubblica, anche per motivi personali: in una casa "popolare" in cui abitava mia nonna, ho trascorso una parte importante della mia infanzia e adolescenza e posso dire di

avere toccato con mano lo spirito di solidarietà reale che caratterizzava la comunità dei residenti delle case popolari."

"Le politiche per la casa, nel periodo di grandissima crisi che stiamo vivendo, assumono - continua Casagrande - un ruolo strategico per la tenuta sociale del nostro territorio e il ruolo di Acer, in questo contesto, è fondamentale".

Al suo arrivo in Acer, il neo presidente ha trovato un'Azienda impegnata nella ricostruzione e nella ricerca di alloggi per la famiglie colpite dal sisma della Bassa: "Il lavoro che Acer Modena ha messo in campo, grazie anche all'impegno del CdA precedente, è di grande

importanza - sottolinea Casagrande - e i risultati sugli affitti sono concreti. Si tratta di un lavoro molto impegnativo, perché i nostri tecnici verificano le condizioni di tutti gli alloggi messi in disponibilità dai proprietari e, prima della stipula dei contratti, viene richiesta la certificazione impiantistica. Questi passaggi tecnici, a seconda della situazione dell'alloggio, possono richiedere diversi giorni. Per questo rinnoviamo la nostra sollecitazione e il nostro appello alla solidarietà dei proprietari, affinché collaborino con noi per rispondere in modo puntuale al bisogno abitativo di tanti nostri concittadini dei Comuni del cratere sismico".

Indice

2. Ecco il nuovo CdA dell'azienda
3. Approvato all'unanimità l'ultimo consuntivo
4. Il bilancio di previsione 2013
5. Acer in prima linea per le famiglie della Bassa
6. Castelnuovo, ecco l'eco-condominio in legno
7. Camposanto, un intervento che guarda al futuro
8. Mediazione sociale, un'importante occasione di confronto
9. Risparmio energetico, qualche consiglio utile
10. La bacheca di Abitare Oggi
11. Telefonare all'Acer: istruzioni per l'uso



Approvato l'ultimo consuntivo

Via libera dalla Conferenza degli Enti al bilancio 2011: l'utile è di 143mila euro

Nella seduta della conferenza degli Enti dello scorso settembre, che ha coinciso con il cambio della guardia al vertice dell'azienda, Acer Modena ha presentato il bilancio consuntivo per il 2011, approvato dall'unanimità dall'assemblea che riunisce i vertici.

L'Azienda ha chiuso l'esercizio dello scorso anno con un utile di circa 143.000 euro: il calo rispetto agli anni precedenti si spiega anche con l'avanzare della crisi che determina una entrata da canoni più bassa, essendo legata al reddito delle famiglie (oggi il canone medio Erp, più basso rispetto al passato, è di 141 euro al mese).

L'applicazione del protocollo anticrisi ha determinato infatti la revisione dei canoni di 163 alloggi mentre il perdurare della complicata congiuntura economica si è tradotta anche in un sensibile aumento della morosità, so-



prattutto per quanto riguarda le spese condominiali.

Per quanto riguarda i risultati economici della gestione dei 6.120 alloggi del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, si ottiene complessivamente un fondo lordo superiore ai 10 milioni di euro (in parte già impegnati) destinato alle politiche abitative dei Comuni modenesi, che potranno essere utilizzati per i piani di manutenzione straordinaria, per l'incremento del patrimonio pubblico abitativo e per cofinanziare i fondi sociali di sostegno all'affitto.

Ottimi i risultati anche delle politiche di verifica sulle po-

sizioni reddituali degli utenti. I controlli effettuati in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate hanno fatto segnalare 748 dichiarazioni difformi, rispetto ad un dato dell'anno precedente di circa 1500: un calo che conferma la bontà e l'efficacia dell'attività di verifica portata avanti negli anni dall'Azienda modenese.

Acer resta comunque in prima linea per quanto riguarda l'attività tecnica di progettazione e realizzazione: sono attualmente in attività cantieri per un importo complessivo di 14 milioni di euro e i prossimi appalti riguardano lavori per una cifra superiore ai 5 milioni.

Rilevante anche il capitolo manutenzione: tra interventi ordinari e straordinari, per l'anno scorso l'azienda ha impegnato una cifra di circa 4 milioni e mezzo.

L'approvazione del bilancio 2011 naturalmente fotografa una situazione complessa, tra crisi economica e nuovo contratto di servizio, che ha obbligato l'ente a rivedere la propria struttura organizzativa per soddisfare al meglio le esigenze dei Comuni: nessuno, naturalmente, poteva prevedere il sisma dello scorso maggio, che invece ha delle pesanti ricadute sul bilancio di previsione per l'anno prossimo.

**ABITARE
OGGI**

Redazione ACER
viale Cialdini, 5 - Modena
Tel. 059 891011

Direttore editoriale
Andrea Casagrande

Direttore responsabile
Paolo Seghedoni

Comitato di redazione
Nadia Paltrinieri, Paolo
Lazzaretti, Silvia Alfano,
Elisa Giberti, Andrea
Putignano, Giacomo Gullo,
Luca Beltrami

Grafica mediamo.net

Stampa Tipografia Tem

Buon Natale e felice 2013

*La Presidenza,
la dirigenza e i dipendenti
di ACER Modena augurano
a tutti buone feste e un 2013 ricco di soddisfazioni!*

Nei numeri gli impegni per il futuro

Bilancio di previsione 2013: priorità alla ricostruzione post terremoto

Un bilancio nel segno della continuità: questa l'impostazione di fondo dell'esercizio di previsione per il 2013.

Con qualche differenza, determinata da un contesto purtroppo mutato in peggio: rispetto alla situazione in cui ACER ha agito negli anni e nei mesi precedenti, il bilancio preventivo 2013 non può prescindere dalla consapevolezza della straordinarietà del periodo che



Le conseguenze del sisma coinvolgono direttamente l'Azienda, impegnata nel recupero del patrimonio danneggiato.



stiamo vivendo, tra le conseguenze del sisma dello scorso maggio e le modifiche del quadro istituzionale e normativo in cui l'azienda opera.

Per l'anno 2013 ACER Modena curerà in particolare gli interventi per i recupero o ricostruzione del patrimonio Erp danneggiato dal sisma impiegando le risorse che la Regione ha destinato a tal fine. ACER è rimasta coinvolta sia nella fase di rilevamento dei danni subiti dagli edifici di ERP e da quelli di proprietà, sia in quella delle possibili azioni di immediato ripristino degli alloggi danneggiati, tanto che ad oggi su

513 inagibili ne sono stati recuperati 340. Il 2013 sarà dunque l'anno delle progettazioni, dei recuperi e delle ricostruzioni degli edifici fortemente danneggiati. E se i Comuni intenderanno avvalersi delle competenze tecnico-amministrative di ACER, esiste un'ordinanza, la n.49, che assegna alle ACER compiti precisi in questa materia e prevede finanziamenti dedicati.

Nel prossimo bilancio di previsione, l'utile dell'azienda è quantificato in 5.100 euro: il residuo attivo a credito dei Comuni per la gestione dei contratti di concessione è previsto in 3.409.472 euro mentre quello dei 3 Comuni in convenzione (Associazione del distretto della Ceramica) è pari a 412.005 euro: complessivamente, quindi, la somma raggiunta è 3.821.476 euro. Tra gli obiettivi strategici illustrati in sede di presentazione di bilancio, le priorità restano quelle già portate avanti in questi anni con efficacia dall'azienda: l'attività di controllo per il mantenimento dei requisiti, il recupero crediti, le azioni di contatto al disagio sociale e la gestione dei conflitti.

ACER manterrà sul territorio la gestione di 6 sportelli e proseguirà nella gestione dell'Agenzia per l'Affitto nel Comune di Castelfranco e per l'Unione Terre d'Argine. Nel corso del 2013, non si arresterà poi l'attività edili-

zia dell'Azienda. Per l'anno prossimo, si prevede di poter consegnare complessivamente 33 alloggi di nuova costruzione o recuperati: 3 a Spilamberto, 12 alloggi a Pavullo e 18 a Fiorano Modenese.

“Grazie per il lavoro di questi cinque anni”

Il saluto agli ex componenti del CdA

L'ex presidente Vito Tedeschini, il suo vice William Zaccarelli e il consigliere Francesco Montieri hanno lasciato l'incarico, giunto a scadenza, nella Conferenza Provinciale degli Enti che ha approvato il bilancio consuntivo.

Proprio in quella circostanza il presidente e per il vicepresidente uscenti, Vito Tedeschini e William Zaccarelli, nel ringraziare i Comuni e la Provincia per la proficua collaborazione di questi anni di lavoro, hanno sottolineato gli ottimi risultati raggiunti dall'Azienda, impegnata per rendere sempre più efficaci le politiche abitative a Modena e provincia: un impegno che ha visto i tre membri del “vecchio” CdA in prima fila, insieme a tutti i dipendenti dell'azienda, anche nell'emergenza terremoto degli scorsi mesi. “Per questi motivi – sottolineano il presidente Andrea Casagrande e il direttore Nadia Paltrinieri – ci sembra doveroso estendere, anche dalle colonne del nostro periodico, un saluto sincero e un ringraziamento non formale a Tedeschini, Zaccarelli e Montieri: anche grazie a loro, l'Azienda in questi 5 anni ha centrato obiettivi importanti e ha confermato la rilevanza del proprio ruolo al servizio della nostra comunità”.

Acer in prima linea per le famiglie della Bassa

Già recuperati 340 alloggi, assegnati 80 appartamenti reperiti da privati

Acer è attiva nella gestione delle complesse e delicate azioni per dare la miglior soluzione possibile alle famiglie colpite dal terremoto.

L'impegno dell'Azienda si configura non solo nella ricerca nel mercato privato di immobili sfitti per le famiglie colpite dal terremoto, come da mandato dei comuni colpiti dal sisma, ma anche all'effettiva messa a disposizione di propri appartamenti.

Questo ha comportato per l'azienda un blocco temporaneo delle assegnazioni di alloggi a canone concertato, che ad oggi vede una lunga lista d'attesa: si prevede, però, che a brevissimo si riprenderà con la normale attività di assegnazioni.

Gli alloggi messi a disposizione per i cittadini in difficoltà sono circa 40, suddivisi fra quelli di proprietà di ACER e quelli di edilizia sociale di proprietà comunale, situati nelle zone di Carpi, Mirandola, Finale Emilia e Modena, accogliendo anche richieste dei comuni di Bomporto, Nonantola e San Prospero. I contratti sottoscritti sono simili a quelli previsti dall'ordinanza 25 della regione, quindi con durata massima di 18 mesi, per cittadini con la propria abitazione inagibile.

Per quanto riguarda la disponibilità da privati, ACER Modena ha raccolto direttamente oltre 200 alloggi, ai quali si aggiungono almeno 100 alloggi sempre di privati reperiti direttamente dai Comuni. Le stipule in questa tipologia contrattuale (18 mesi

di locazione, affitto corrisposto da ACER a favore dei proprietari, contributo per allacciamenti, trasloco e arredi) a fine novembre 2012 ammontano a circa 80; l'attività è in pieno svolgimento ed è possibile che, nell'arco di qualche mese si arrivi ad oltre 150 contratti stipulati con proprietari privati a favore di famiglie colpite dal sisma.

L'intervento di Acer prosegue anche nelle azioni di immediato ripristino degli alloggi danneggiati: ad oggi su 513 inagibili ne sono stati recuperati 340.

Alcuni numeri

513 gli alloggi Acer dichiarati inagibili dopo il sisma

340 quelli recuperati

300 le offerte di alloggi disponibili raccolte complessivamente da privati e comuni



Canone, le novità per gli utenti dei comuni terremotati

Agli inquilini di alloggi in gestione ad Acer, residenti nei Comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, per le mensilità da giugno a settembre 2012, è stata data la possibilità di pagare le bolle ad ottobre senza calcolo di indennità di mora.

Per gli alloggi dichiarati inagibili con ordinanza del Sindaco, a seguito degli interventi di verifica dei tecnici della Protezione Civile e dei lavori di manutenzione occorrenti negli alloggi, è stata bloccata e/o annullata l'emissione del canone, per tutto il periodo di inagibilità. La fatturazione tornerà attiva dopo la dichiarazione di fine lavori. Sono, invece, stati fatturati regolarmente (tutti i mesi) i piani di rateizzazione di debiti pregressi. Gli eventuali addebiti per spese amministrative e condominiali, recuperi di imposte, di manutenzione, etc. sono stati fatturati o saranno fatturati alla prima mensilità utile emessa dopo la fine di inagibilità.

Castelnuovo, ecco l'eco-condominio in legno

Una nuova costruzione, dalle caratteristiche uniche, progettata da Acer

Un intervento di edilizia sociale che, per caratteristiche tecniche, non ha precedenti nel nostro territorio: una sperimentazione assoluta progettata da Acer Modena per il Comune di Castelnuovo Rangone.

Su un immobile di proprietà comunale in via 25 Aprile, dove sorgeva la vecchia caserma dei carabinieri, è stato infatti realizzato il primo condominio di edilizia residenziale pubblica della nostra provincia con una struttura portante interamente in legno: l'edificio, composto da 7 appartamenti, è caratterizzato da un basso impatto ambientale (è in classe energetica A) e da una significativa riduzione di emissione di CO₂. L'aspetto esterno dell'edificio non è dissimile a quello di un fabbricato tradizionale: ma questo sistema costruttivo, già utilizzato in diverse regioni del nord Italia, garantisce un'alta velocità di esecuzione e notevoli prestazioni energetiche e ambientali. A trarre beneficio da questa soluzione abitativa non è solo l'ambiente ma anche l'utenza anziana della residenza, che potrà contare su un notevole miglioramento della qualità dell'aria e del benessere igro-termico dell'edificio; rispetto e valorizzazione

dell'ambiente sono poi garantiti anche dall'elevato tasso di isolamento termico e dagli elevati livelli di risparmio energetico, che per i residenti si tradurrà in una "bolletta" molto meno cara. Infatti il complesso edilizio è stato realizzato e certificato in conformità alla recente Legge Regionale per il risparmio energetico e al suo interno è inserita una centrale termica con impianto di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria con caldaia a condensazione e contabilizzazione di calore in centrale. All'interno degli alloggi sono stati collocati i termostati ambiente e sui radiatori le valvole termostatiche, per consentire la personalizzazione nell'utilizzo del riscaldamento degli ambienti. Inoltre l'edificio, in parte coperto tradizionalmente a due falde, ha nel lato sud pannelli solari per la produzione di acqua calda e pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

Oltre ai 7 appartamenti, il fabbricato disporrà di uno spazio comune al piano terra a servizio degli anziani, con funzioni di ritrovo attrezzata con sedie, tavoli, tv e angolo bar, dotata di servizi igienici e con un locale retrostante da adibire ad eventuale servizio di ambulatorio. Inoltre, all'esterno di questa sala po-



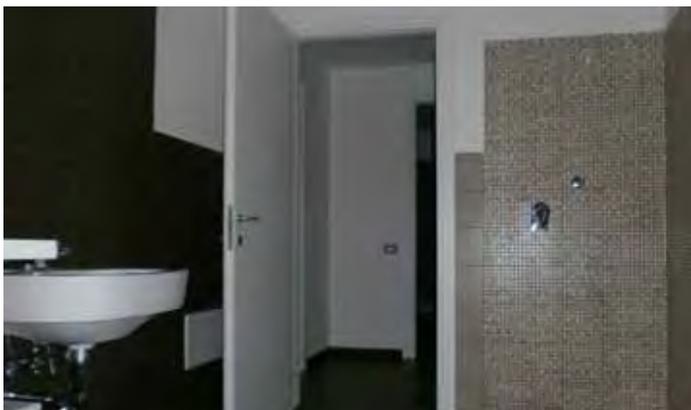
lifunzionale, disporrà di un'area verde, progettata per favorire le relazioni sociali dei residenti. Il costo complessivo dell'intervento è di 1.250.000 euro. Il condominio, progettato da Acer per il Comune di Castelnuovo Rangone, è stato realizzato anche grazie al contributo di circa 300.000 euro della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, che ha sostenuto l'acquisto degli arredi delle cucine e la sala comune per le attività dei residenti. "Con questo intervento - spiega il presidente di Acer Modena Andrea Casagrande - mettiamo a disposizione della collettività le migliori tecnologie costruttive a disposizione. Da tempo Acer promuove l'edilizia sostenibile come punto qualificante della propria attività: l'intervento di Castelnuovo è solo un esempio tra i tanti a Modena e provincia e ringraziamo il Comune per l'impegno che ha messo in quest'opera". Soddisfatto anche il Sindaco Carlo Bruzzi: "Siamo orgogliosi di poter presentare un intervento che, per le sue caratteristiche tecniche, è una sperimentazione assoluta per il nostro territorio. Siamo convinti che le buone pratiche costruttive meritino il

più ampio risalto possibile e siamo contenti di poter dare l'esempio attraverso un'opera che risponde contemporaneamente ad un'esigenza di carattere ambientale e ad un'altra, altrettanto importante, di carattere sociale".

E la progettazione di qualità ha già ricevuto un prestigioso riconoscimento. Nell'ambito della celebrazione del 105.° anniversario della fondazione di ATC Torino sono stati presentati i risultati della quarta edizione del Palmarès Federcasa 2012 e sono stati assegnati i Marchi di Qualità previsti dal concorso.

La fase finale della quarta edizione del concorso "Palmarès Federcasa 2012" ha proposto le migliori iniziative sui settori delle varie attività che vedono quotidianamente impegnati gli enti dell'abitazione sociale: sostenibilità ambientale, integrazione sociale, legalità, sicurezza e, infine, sull'emergente tema dell'informazione e della comunicazione.

L'esame dei progetti e delle iniziative è stata curata da una Commissione di esperti che ha assegnato il Marchio di Qualità Palmarès Federcasa 2012 anche ad ACER Modena per l'edificio di Castelnuovo Rangone.



Camposanto, un intervento che guarda al futuro

Nel comune del cratere, consegnato uno stabile completamente rinnovato

Inserito in un piano di recupero urbano più vasto, che ha interessato diverse funzioni collettive, l'intervento in via Giannone 35 a Camposanto rappresenta la parte di riqualificazione della quota di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Camposanto, reso possibile grazie ad un bando regionale a cui è stato possibile accedere per la disponibilità incontrata in ACER che ha messo a disposizione risorse proprie. Nato come intervento di riqualificazione dal punto di vista del contenimento energetico ha assunto una rilevanza più ampia rispetto al tema originario, a seguito degli eventi sismici.



Un momento dell'inaugurazione con il presidente Acer Casagrande e il sindaco di Camposanto Baldini

Il fabbricato che si è consegnato a fine ottobre è stato realizzato nella seconda metà degli anni '50, ripetuto uguale in diversi comuni, ma caratterizzato da una articolazione degli alloggi a suo tempo innovativa che ne ha reso possibile l'ammo-

dernamento. Il progetto ha previsto la riqualificazione delle unità abitative, intervenendo con scelte tecniche improntate sull'utilizzo di materiali ad alto potere isolante per ottenere un significativo risparmio energetico, portando il fabbricato in classe energetica B.

Per valutare concretamente gli effetti positivi dell'intervento sono stati misurati i consumi prima di svuotare gli alloggi e verranno verificati quelli post-intervento nell'arco temporale di 2-3 anni, in modo da avere dati significativi. Si verificheranno sul campo, il reale stato dei consumi e la qualità ambientale percepita dagli assegnatari, in relazione alla temperatura di esercizio. La riprogettazione degli alloggi ha consentito anche l'ampliamento dei servizi igienici e una più moderna definizione degli spazi a giorno. Le vecchie caldaie autonome sono state sostituite da un sistema centralizzato con

caldaia a condensazione; sulla copertura sono presenti pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria; l'intero fabbricato è stato rivestito con cappotto termico. La ricerca di soluzioni tese a controllare i costi generati e ad individuare modalità innovative di intervento, abbinata alla verifica dei risultati, rappresenta una esperienza da riproporre in prospettiva in abitazioni analoghe.

Non va infine dimenticato che questo intervento iniziato prima degli eventi sismici, si è concluso, dopo una breve sospensione dei lavori, dopo i terribili accadimenti di maggio. Consegnare alla comunità questi alloggi rappresenta quindi un segno di speranza per il futuro e può costituire un esempio concreto di applicazione dei criteri di risparmio energetico, che potranno caratterizzare il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico.



L'edificio di via Giannone prima dell'intervento...



...e dopo l'intervento

Via Fossamonda, ristrutturati 14 alloggi

Nel comune di Modena, in via Fossamonda 4-4/1, sono in completamento, previsto entro la fine dell'anno, 14 alloggi di diversa tipologia e metratura per fare fronte a diverse esigenze di utenza, i quali all'interno sono stati ripristinati integralmente sia per quanto riguarda gli impianti sia per le finiture.

Mediazione sociale, un'importante occasione di confronto

Al convegno organizzato in Regione le diverse esperienze emiliano-romagnole

Lo scorso 16 ottobre si è svolto presso la Sala Polivalente della Regione Emilia Romagna un convegno-seminario dal titolo: "Mediazione Sociale: strumento delle Politiche Abitative per una società solidale in Emilia Romagna".

L'esigenza di affrontare questa tematica è nata in seno al coordinamento regionale dei mediatori sociali delle Acer dell'Emilia Romagna che si riunisce regolarmente per scambiare saperi, modalità operative e valutare nuove opportunità per i servizi di mediazione. Negli ultimi anni, infatti, le Acer dell'Emilia Romagna hanno sperimentato con risultati positivi azioni finalizzate ad intervenire socialmente in diversi contesti abitativi pubblici, in maniera autonoma oppure in collaborazione con altri servizi degli enti locali, soggetti del privato sociale, rappresentanze degli inquilini e i diversi portatori di competenze.

Durante la prima parte della giornata di lavori, di carattere più istituzionale, sono stati presentati diversi contributi. Teresa Marzocchi, Assessore alla Promozione delle Politiche Sociali ed Integrazione della Regione Emilia Romagna, ha aperto i lavori dichiarando che è determinante che i servizi di mediazione

sociali definiscano con precisione la propria identità in modo che possano essere chiaramente individuati come coloro che possono connettere il "mondo casa" al "mondo sociale". "E' altresì necessario - ha precisato - "che si agisca tramite gli strumenti normativi predisposti dalla Regione e che i diversi attori definiscano un percorso integrato, mirato e straordinariamente efficace". Il Presidente di Acer Reggio Emilia Marco Corradi, in qualità di coordinatore delle Acer dell'Emilia Romagna, ha voluto porre l'attenzione sul fatto che la mediazione sociale deve rientrare tra quelle attività volte al bene comune che tendono a valorizzare le potenzialità delle persone cercando di mettere a disposizione le competenze individuali a favore della comunità in cui queste vivono. Questo punto di vista, che implica un welfare che tende a soddisfare i bisogni espressi tramite la partecipazione attiva del beneficiario finale, presuppone una gestione integrata dei servizi a favore delle persone. Aida Ruffini, Presidente dell'ITEA di Trento (omologa delle nostre ACER) ha illustrato alcune loro esperienze significative, fornendo diversi spunti di riflessione per sviluppare nuove attività. Successivamente Paolo

Lazzaretti, coordinatore dei mediatori sociali delle Acer, ha presentato le linee guida della mediazione sociale redatte dal gruppo di lavoro regionale. La sessione mattutina si è conclusa con una tavola rotonda, moderata da Marianella Sclavi, esperta in Tecniche di Mediazione, a cui hanno partecipato diversi esponenti delle Istituzioni

Locali tra cui Stefania Zanni, sindaco di Campogalliano e vicepresidente dell'ANCI. Nel pomeriggio si è tenuto un interessante momento di formazione e confronto da cui sono emersi argomenti che saranno ripresi in un prossimo seminario che sarà organizzato dal Coordinamento Regionale per la Mediazione Sociale.



Acer e Auser: la collaborazione funziona

Continua con risultati molto buoni la collaborazione tra ACER e AUSER (l'associazione di volontariato e di promozione sociale, impegnata nel favorire l'invecchiamento attivo degli anziani e a far crescere il ruolo dei senior nella società). Presso alcune sale condominiali l'Associazione organizza momenti di incontro con gli anziani residenti. Da qualche tempo l'attività settimanale che si tiene nel complesso di via Saliceto Panaro, si è arricchita di un nuovo servizio: una volta al mese un medico è a disposizione per un paio d'ore nel pomeriggio, nella sala condominiale per provare la pressione a chi lo desidera. Le eventuali maggiori spese condominiali per l'uso della sala da parte dell'Associazione sono a carico di ACER, per cui il servizio prezioso svolto da AUSER, per i residenti è interamente gratuito.

Una nuova piattaforma a San Donnino

Lo scorso 19 novembre è stato messo in funzione la nuova piattaforma elevatrice nel fabbricato di via delle Magnolie n.34 a S.Donnino, Modena.

Ora entrambe le scale del fabbricato sono dotate di una nuova piattaforma che arriva fino alle soffitte, cosa che consentirà un uso ottimale da parte degli assegnatari ed una corretta suddivisione delle relative spese condominiali.

Risparmio energetico, qualche consiglio utile

Risparmiare energia è utile ed importante per l'ambiente ed il bilancio familiare, le risorse energetiche, oltre che costose non sono infinite ed utilizzare energia comporta l'emissione in atmosfera dei gas che provocano cambiamenti climatici. Per risparmiare energia ognuno può adottare piccoli comportamenti quotidiani. eccone alcuni:

- mantieni il riscaldamento a 20° di giorno e 16° di notte;
- non ostacolare la circolazione dell'aria calda e del calore con copri termo, tendaggi o mobili davanti ai termosifoni;
- utilizza tutti gli accorgimenti per limitare le dispersioni (mettendo le guarnizioni agli infissi per le fessure si risparmia il 10/15%), sfrutta al massi-

mo tutte le fonti di calore (il sole delle ore calde, gli elettrodomestici in funzione);

- ricorda: ogni grado in meno risparmia il 7% di energia;
- Scegli elettrodomestici provvisti di "etichetta energetica", che denoti un basso consumo dell'apparecchio (contrassegnato dalle lettere A o B).
- Quando è possibile, privilegia la luce solare a quella elettrica; preferisci una lampada per l'illuminazione del tavolo da lavoro (o della scrivania) alle luci elettriche fisse.
- Preferisci lampadari più predisposti per l'utilizzo delle lampade fluorescenti compatte anziché quelli provvisti di più luci e scegli le intensità di luce in maniera adeguata alla tipologia di utilizzo dell'am-

biente (luce sospesa per il tavolo da pranzo, lampade da tavolo orientabili per scrivanie o ufficio, plafoniere per il bagno e i corridoi, luci in corrispondenza dei piani di lavoro in cucina, ecc.).

- Per la lettura e di notte preferisci la luce di una lampada, anziché servirti di un impianto che illumina l'intero ambiente.
- Utilizza lampade a risparmio energetico; costano di più, ma, nel tempo e a parità di luce, fanno risparmiare energia e soldi.
- La funzione "stand-by" degli elettrodomestici riduce, ma non annulla, il consumo di energia: è quindi opportuno spegnerli quando non vengono utilizzati.



ID **ELETTROTERMIDRAULICA**

IMPIANTI ELETTRICI TERMO-IDRO SANITARI - GAS - CONDIZIONAMENTO - VIDEOISPEZIONE E PULIZIA CANNE FUMARIE

ELETTROTERMIDRAULICA L.P. s.r.l.
41038 S. Felice s/P. (MO) - Via Fruttabella, 79
Tel. 0535 82058 - Fax 0535 82058

INSTALLAZIONI, MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA:
Impianti elettrici - Idraulici - Riscaldamento
Gas - Aria condizionata

VIDEOISPEZIONE E PULIZIA CANNE FUMARIE

CALDAIE A GAS: PULIZIA, RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE

**DA OTTOBRE A FEBBRAIO REPERIBILITÀ PER URGENZE
ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA MATTINA
CON UN SUPPLEMENTO SULLA TARIFFA ORDINARIA**

CELL. 335 5238501 - ☎ 0535 82058

La bacheca di Abitare Oggi

offro
un alloggio di mq 56, terzo piano

cerco
un alloggio nel comune di Maranello,
Sassuolo, Modena, Formigine, Magreta
con 2/3 stanze, salotto, cucina, garage

**Via Santa Lucia 9 - Lama Mocogno
333.3701551**

offro
alloggio di mq 40 al piano terra, con
2 stanze e garage

cerco
un alloggio a Modena con ascensore,
piccola cucina, 1 camera, sala,
bagno e cantina

**Via XXII aprile - Spilamberto
059.7863050 - 320.6899517**

offro
un alloggio di mq 60 al secondo
piano, 3 stanze (senza ascensore)

cerco
un alloggio nel comune di Mo-
dena, Baggiovara, Nonantola,
Bastiglia, Villanova, Soliera, con
3 stanze abitabili, a piano terra o
con ascensore

**Piazza Castello 17
Campogalliano
328.4518513**

offro
alloggio a Campogalliano, primo piano,
camere, cucinotto, sala, bagno, cantina,
cortile dove si può parcheggiare.
spese condominiali minime

cerco
a Modena, 2 camere, cucinotto, sala,
bagno, cantina o garage. 1° piano o con
ascensore (in quanto invalid)

**Viale Martiri della Libertà 8
Campogalliano - 329.1029279**

offro
a Modena a 150 metri da E.Leclerc
vicinanze ogni tipo di servizi app. con
1 camera e mezza, bagno, sala, cuci-
notto non abitabile, cantina, garage,
climatizzatore in tutte le camere

cerco
Appartamento a Formigine con 2 ca-
mere letto, bagno, sala, angolo cotta-
ra, garage

**Via Viareggio 43 - Modena
393.7842136**

offro
alloggio a Medolla (MO) di 98 mq
con 2 camere da letto

cerco
alloggio a Modena 48/50 mq per
una persona.

**Via De Gasperi 8 - Medolla (MO)
339.3216776**

Ricerca di alloggio in un altro comune

Cognome _____ Nome _____

Via _____

Comune _____ Tel. _____

Offro alloggio di mq. _____ piano _____ stanze _____ con/senza ascensore _____

Cerco un alloggio idoneo nel Comune di _____

Con queste caratteristiche _____

Telefonare all'Acer: istruzioni per l'uso

I consigli per raggiungere senza lunghe attese l'ufficio giusto

Fare una telefonata può sembrare una cosa semplice che tutti sanno fare ma a volte può diventare un problema, soprattutto quando non si hanno le idee chiare. Ecco alcuni consigli per evitare di fare chiamate lunghe e col rischio che non abbiano effetti.

- Avere ben chiaro, prima di fare il numero, qual è il nostro problema o di cosa abbiamo bisogno
- Comporre il numero corretto corrispondente al nostro problema (chiamate di manutenzione allo 059 891820, chiamate per altre informazioni allo 059 891841 oppure il Centralino allo 059 891011)
- Presentarsi dicendo il proprio nome e indirizzo e dire chiaramente per cosa

chiamiamo

- Se dovete lasciare un messaggio in una segreteria telefonica dire sempre oltre al proprio nome anche il numero di telefono al quale si può essere richiamati

- MAI comporre numeri che non si sa a quale ufficio corrispondono: potreste rimanere in attesa a lungo o non avere la certezza che il vostro problema sia compreso e trovi poi risposta

In questo modo, chi vi risponde potrà accogliere le vostre richieste e dare le informazioni precise o indirizzarvi in modo corretto e veloce all'ufficio giusto o chi ascolterà il messaggio in segreteria in poco tempo riuscirà a farvi avere una risposta.

Caldaie, le spese a carico degli utenti

Quali sono i costi per la caldaia a carico degli assegnatari degli alloggi Erp? Ecco una sintesi tratta dal manuale sui diritti e sui doveri degli utenti. Per quanto riguarda la sostituzione o accorpamento della caldaia di riscaldamento e produzione acqua calda:

- in presenza di documentazione regolare (libretto di impianto e pulizie ultimi tre anni o giustificazione dell'avvenuta manutenzione, se dovuta), a carico utente 30%.
- in assenza di documentazione regolare, se dovuta, a carico utente 70%.
- sostituzione boiler a carico utente 30%.
- per incuria a carico utente 100% sia del boiler che della caldaia

Per quanto riguarda la riparazione della caldaia di riscaldamento e produzione di acqua calda:

- in presenza di documentazione regolare a carico utente 50%
- in assenza di documentazione regolare a carico utente 100%

L'utente deve osservare l'obbligo di tenuta del libretto di impianto, la pulizia della caldaia, del boiler, delle canne fumarie e disincrostazione almeno annuale del serpentino.

GAS & LUCE OLTRE IL RISPARMIO C'È DI PIÙ

Aderisci entro il 30 giugno sconto extra sul gas



Clienti diversi, esigenze diverse, una tariffa sempre conveniente.

Gas&Luce di Sinergas è la tariffa che unisce **gas ed energia elettrica** per darti ancora più risparmio, insieme a un **servizio clienti** vicino e affidabile, sempre disponibile a trovare la soluzione giusta per te.

Con **Gas&Luce** hai uno sconto di 1 centesimo di euro su ogni m³ di gas che consumi, per 2 anni.

Puoi scegliere **Gas&Luce** in versione **monoraria** oppure **bioraria**.

A CHI CONVIENE LA TARIFFA MONORARIA?

A chi passa molto tempo in casa anche di giorno, e utilizza gli elettrodomestici in particolare nelle ore diurne.

A CHI CONVIENE LA TARIFFA BIORARIA?

A chi di giorno è fuori casa, ad esempio per lavoro, e consuma l'elettricità principalmente nelle ore serali e nei week end.

SINERGAS
GRUPPO AIMAG

Numero Verde
800 038 083

www.sinergas.it

viale Cialdini, 5 - 41123 Modena

orari di apertura

lunedì dalle 8.30 alle 13.00

giovedì dalle 8.30 alle 13.00 - dalle 14.00 alle 18.00

sportelli decentrati

Carpi, via Trento Trieste 2 - mercoledì dalle 9.00 alle 12.00

Mirandola, presso scuola via Deledda - venerdì dalle 9.30 alle 13.00

Sassuolo, via Rocca 6 - giovedì dalle 15.00 alle 18.00

Vignola, piazza Carducci 3 - venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Nonantola (presso Servizio Sociale Comune)

e Castelfranco (presso Ufficio Casa Comune)

a martedì alterni dalle 9.00 alle 12.00

centralino 059 89 10 11

fax 059 89 18 91

www.aziendacasamo.it

acermo@aziendacasamo.it

URP

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Responsabile URP tel. 059 89 18 14

urpacer@aziendacasamo.it

SEGNALAZIONI DI MANUTENZIONE

24 ORE SU 24

telefono: 059 89 18 20

con segreteria telefonica

Sistema qualità certificata secondo la ISO 9001 : 2000

